

MINISTERO DELLA DIFESA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI
II REPARTO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO
1° UFFICIO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO

Indirizzo Postale: Via XX Settembre, 123/a – 00187 Roma
Posta elettronica istituzionale: sgd@s.gd.difesa.it
Posta elettronica certificata: sgd@postacert.difesa.it

Allegati: 2

OGGETTO: delegazione di pagamento da parte del personale della difesa in favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS). Circolare n. 2 del 15.01.2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

A	STATO MAGGIORE DELLA DIFESA	ROMA
	STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO	SEDE
	STATO MAGGIORE DELLA MARINA	ROMA
	STATO MAGGIORE DELL'AERONAUTICA	ROMA
	COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	ROMA
	DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE	ROMA
	DIREZIONE DI AMMINISTRAZIONE INTERFORZE	ROMA

^^^^^^^^^^

Seguito: a. f.n. 0052853 in data 01-07-2013 (non a tutti)
b. f.n. 0084675 in data 28-10-2013 (non a tutti)
c. f.n. 0052716 in data 20-06-2014 (non a tutti)
Rife f.n. 102755 in data 11-12-2013 del MEF (in allegato)

^^^^^^^^^^^^^^^^

1. Alcuni organismi della Difesa hanno interessato il Segretariato Generale al fine di ricevere indicazioni/disposizioni in ordine alla possibilità per il personale dell'A.D. di avvalersi dell'istituto della delegazione di pagamento per il versamento di contributi a favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale (c.d. ONLUS). Quanto precede nella considerazione che le disposizioni emanate a suo tempo in materia non contemplavano in maniera espressa la delegazione di pagamento per tale specifica fattispecie.

La fattispecie innanzi descritta certamente non è riconducibile nell'alveo della disciplina di cui alla circolare nr. 010764/02/02146-86 datata 1 agosto 1988 (copia in allegato) con la quale il Segretariato Generale ha disciplinato una specifica forma di delegazione di pagamento quale, per l'esattezza, la delegazione a beneficio di "enti (moralì) riconosciuti-eretti in fondazioni o costituiti in associazione e/o in altre istituzioni private con personalità giuridica - operanti sotto la vigilanza dell'A.D. per contribuire e realizzarne i fini istituzionali (ad es. ONAOMCE, Istituto di Beneficenza V. E., Circolo ufficiali FFAA, musei delle varie Armi e Corpi. ecc.)". Quanto precede, ovviamente, nella considerazione che le ONLUS pur rivestendo una particolare rilevanza sociale non presentano i requisiti prescritti: non sono soggette al controllo della Difesa e non contribuiscono, altresì, a realizzarne i fini istituzionali.

Per converso, lo scrivente, alla luce anche delle disposizioni emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (MEF) con circolari n. 1 del 17 gennaio 2011 e n. 30 del 20 ottobre 2011, ha ritenuto che possa accettarsi, da parte dell'Amministrazione, la delegazione di pagamento a favore delle ONLUS, potendosi ricomprendere questo caso nelle cosiddette "delegazioni convenzionali di pagamento". Tale possibilità deve essere necessariamente subordinata alla esistenza di due presupposti

fondamentali: stipula di specifica convenzione tra A.D. e delegatario beneficiario (ONLUS); ristoro degli oneri sostenuti dall'Amministrazione. Tale posizione interpretativa è stata rappresentata al sopra richiamato Dicastero, con fogli a seguito, al fine di acquisire il relativo autorevole parere in merito.

2. Il riscontro del MEF alla predetta richiesta di parere è ricompreso nella circolare n. 2 del 15.01.2015. Trattasi, ovviamente, di provvedimento di ampio respiro con la quale il MEF, andando ben oltre alla specifica problematica sollevata dallo scrivente (vedasi foglio a riferimento), ha disciplinato l'istituto della delegazione convenzionale di pagamento, operante per i dipendenti dello Stato, in maniera compiuta.
3. Ciò detto, si pone subito in evidenza che sebbene il quadro normativo afferente all'istituto della delegazione convenzionale di pagamento non sia stato interessato da significative modifiche, la emanazione da parte del MEF della sopra menzionata circolare nasce dall'esigenza di porre ordine alla disciplina dell'istituto in parola, nonché di estendere la operabilità della delegazione convenzionale a nuove fattispecie. La circolare in causa, infatti, presenta, una forte portata innovativa che si è concretizzata nell'estensione della possibilità per il dipendente pubblico di avvalersi dell'istituto della delegazione per il versamento di contributi a favore delle ONLUS e degli enti con finalità mutualistiche e per aderire a nuove forme di contratti di assicurazione. Trattasi di nuove fattispecie di delegazioni convenzionali che si aggiungono a quelle tradizionali: pagamento di oneri assunti a seguito della stipula di un contratto di assicurazione per la copertura di rischi attinenti, *lato sensu*, alla persona umana ovvero di un contratto di finanziamento. Riepilogando, in forza delle disposizioni emanate dal MEF con circolare 2/2015, il dipendente pubblico potrà avvalersi della delegazione convenzionale di pagamento per:
 - a. pagare i premi delle assicurazioni sulla vita o per la copertura di rischi professionali o per la costituzione di posizioni previdenziali integrative dell'assicurazione generale obbligatoria;
 - b. pagare i premi delle assicurazioni volte a salvaguardare l'integrità della casa di abitazione e a fornire garanzie accessorie;
 - c. pagare i premi delle assicurazioni sulla responsabilità civile relative alla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti e quelli inerenti alle garanzie accessorie;
 - d. pagare le rate dei prestiti ottenuti in virtù di un contratto di finanziamento;
 - e. versare il contributo fissato a favore di determinate categorie di soggetti di particolare rilevanza sociale, quali le ONLUS e gli enti con finalità mutualistiche.
4. Considerata la forte portata innovativa della circolare in epigrafe (disponibile sul sito del MEF: <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/CIRCOLARI/2015/>), codesti Organismi valuteranno le misure opportune e necessarie da adottare ai fini del recepimento delle misure nella medesima disciplinate.

IL DIRETTORE
Dirig. QUITADAMO dr. Giuseppe